

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

*Documento di seduta*

5 luglio 2000

B5-0625/2000 }  
B5-0632/2000 }  
B5-0649/2000 }  
RC1

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE

presentata a norma dell'articolo 50, paragrafo 5, del regolamento da

- Johan Van Hecke, a nome del gruppo PPE-DE
- Margrietus J. van den Berg, Claude J.-M.J. Desama e Pasqualina Napoletano, a nome del gruppo PSE
- Giovanni Procacci, a nome del gruppo ELDR
- Fodé Sylla, Armando Cossutta e Luisa Morgantini, a nome del gruppo GUE/NGL

in sostituzione delle proposte di risoluzione presentate dai gruppi

- PPE-DE (B5-0625/2000),
- GUE/NGL (B5-0632/2000),
- PSE (B5-0649/2000),

sull'Euro 2000

RC\417533IT.doc

PE 292.986}  
PE 292.993}  
PE 293.715} RC1

## Risoluzione del Parlamento europeo su Euro 2000

*Il Parlamento europeo,*

- A. Considerando che le autorità belghe e olandesi sono state in grado di organizzare un torneo di calcio su vasta scala nonché i festeggiamenti ad esso collegati,
  - B. considerando che le autorità belghe e olandesi hanno dimostrato di avere il pieno controllo dell'ordine pubblico e di essere in grado di evitare disordini strutturali durante i festeggiamenti di Euro 2000,
  - C. considerando l'azione comune dei ministri belga e olandese degli Affari interni per esaminare se sia possibile vietare agli hooligan condannati di recarsi in paesi diversi dal loro paese di origine,
  - D. considerando che la grande maggioranza dei tifosi ha contribuito, con il proprio comportamento, allo svolgimento pacifico di Euro 2000,
  - E. considerando che il problema degli hooligan si sta aggravando, che comporta un elevato costo sociale, che sta assumendo proporzioni completamente inaccettabili e che va condannato in tutte le sue forme,
  - F. considerando che l'UE e gli Stati membri devono combattere radicalmente tale fenomeno, che in alcuni casi si trasforma in un problema transfrontaliero, ledendo l'ideale europeo e la solidarietà all'interno dell'UE,
  - G. considerando che durante Euro 2000 si sono ripetutamente verificati gravi scontri a Bruxelles e, in occasione della partita Germania-Inghilterra, anche a Charleroi, e che in ciascuno di essi erano coinvolti i tifosi inglesi,
  - H. considerando che le autorità britanniche hanno riconosciuto che vi sono stati problemi per evitare che gli hooligan inglesi si recassero in Belgio e che le autorità di altri Stati membri hanno invece preso le misure preventive necessarie per tenere le frange più estreme delle loro tifoserie entro i confini nazionali,
  - I. considerando che in occasione della finale di Euro 2000, tenutasi domenica 2 luglio allo stadio Feyenoord di Rotterdam, 140 persone disabili munite di regolare biglietto sono state inspiegabilmente sottoposte a perquisizione e che in seguito sono state private della propria carrozzella e costrette a raggiungere le tribune trasportate a braccio dai loro accompagnatori,
  - J. considerando che in tale occasione è stato impedito ad alcuni giornalisti, che intendevano esercitare il loro diritto di cronaca, di riprendere i fatti suddetti e che alcuni di loro sono stati maltrattati e posti in stato di fermo,
1. accoglie con favore le misure adottate su iniziativa dei governi belga e olandese che hanno

portato al successo di Euro 2000;

2. plaude al comportamento della grande maggioranza dei tifosi e alle misure pratiche prese dall'UEFA;
3. rileva che, in molti casi, gli hooligan hanno manifestato una violenza a carattere razzista, xenofobo e omofobo;
4. invita tutti i governi dei paesi le cui squadre di calcio sono rappresentate in tornei europei a prendere provvedimenti per prevedere e prevenire il problema degli hooligan e a coordinare le proprie iniziative per combattere tale problema fin dall'inizio del torneo;
5. invita i governi nazionali interessati a adottare in futuro adeguate misure preventive per evitare che gli hooligan che sono già stati coinvolti in scontri si rechino in paesi in cui gioca la loro nazionale o la loro squadra e sostiene l'iniziativa olandese e belga di vietare agli hooligan che sono stati arrestati di recarsi a partite considerate potenzialmente rischiose;
6. invita il governo britannico a considerare la possibilità di partecipare alle spese di rimpatrio degli hooligan britannici con aerei C 130 belgi;
7. esprime la propria solidarietà ai 140 disabili discriminati e ai 7 giornalisti fermati nel corso di questo preoccupante episodio;
8. invita l'UEFA e gli altri organizzatori a mettere in atto tutte le misure necessarie a garantire a tutti i cittadini l'opportunità di partecipare in piena sicurezza e dignità agli eventi sportivi;
9. deplora l'uso della forza nei confronti degli operatori dell'informazione nello svolgimento della propria funzione e chiede alle autorità olandesi una seria indagine sulla modalità degli incidenti al fine di accertarne la responsabilità;
10. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi candidati nonché al Presidente dell'UEFA.